

LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE
L'Italia non è un paese per donne

Associazione Trama di
terre

IMOLA, 19 dicembre 2012

Donne al lavoro

Tra le madri
il 34% interrompe il lavoro
per motivi familiari
dopo il secondo figlio

Donne al lavoro

SONO 800.000 le madri che hanno dichiarato di essere state licenziate o messe in condizione di doversi dimettere a causa di una gravidanza (fine 2011)

Donne al lavoro

NELLE COPPIE ELEVATA

ASIMMETRIA DEI RUOLI:

Il 71,9% delle ore dedicate al
lavoro familiare è a carico delle
donne

Donne al lavoro

L'Italia è l'unico paese occidentale in cui le donne lavorano molto più degli uomini:
75 minuti al giorno
(lavoro domestico e di cura)

Donne al lavoro

Le donne occupate sono
il 49,5%,
gli uomini il 72,8

Donne al lavoro (15-64 anni)

DONNE INATTIVE NELLA
FASCIA DI ETA' 25-34 ANNI:
OLTRE IL 36% NEL 2011

Donne al lavoro (15-64 anni)

**Media EUROPEA OCCUPAZIONE
FEMMINILE: 58%**

**Il tasso di occupazione femminile si riduce al
crescere del numero di figli:
dal 65% in caso di assenza di figli
si scende di quattro punti percentuali in presenza
di un figlio (60,6%)
di dieci se i figli sono due (54,2%)**

DONNE + ISTRUITE

**Le laureate fino a 29 anni
sono per la maggior parte
donne: 14,9% contro il 9,4%
di uomini**

**Le donne sono più veloci nel
conseguire la laurea,
Il 71,6% si laurea entro i 27 anni
contro il 66,7% degli uomini**

Donne al lavoro

POCHE DONNE NEI LUOGHI
DECISIONALI

5% di dirigenti nelle società
quotate, nonostante la Legge
Golfo del 2011

Donne al lavoro

Retribuzione netta
mensile delle donne
inferiore del 20% a
quella maschile per
lavori di uguale valore

Donne al lavoro

**DIFFERENZIALI
RETRIBUTIVI IN EUROPA
TRA UOMINI E DONNE:
16,4%**

Donne e lavoro di cura
IL LAVORO DI CURA e'
fatto dalle donne
Perché non stimare
all'interno del PIL
l'apporto economico di
questo lavoro?

I COSTI DELLA CURA

Le famiglie italiane spendono ogni anno tra i 20 e i 22 miliardi di euro PER LE CURE

Le tipologie di spesa

aiuto economico a fondo perduto (10,1%) compagnia a persone sole o malate (15,9%), fare la spesa o portare pasti pronti (9,9%) prestiti senza interessi (8,2%), assistenza agli anziani (9,8%) Custodia dei bambini (17,3%) trasporto di persone non autosufficienti (7,8%)

Donne al lavoro

Le donne prestano lavoro retribuito per un numero minore di anni a causa delle interruzioni (gravidanze, congedi, cura di bambini e anziani)
E per le riduzioni del tempo di lavoro – part-time

Donne al lavoro

In Italia, nel 2010, la vita media è
79,1 anni per gli uomini e
84,3 anni per le donne

(Istat, 2011)

Donne al lavoro
QUINDI VERSANO MENO
CONTRIBUTI
MA hanno un'aspettativa
di vita più lunga
RISCHIO POVERTA'
80% DELLE PENSIONI
MINIME SONO FEMMINILI

POVERTA'

**In Italia quasi due milioni di
bambini vivono sotto la
soglia di povertà**

**L'Italia è il Paese con il
rischio di povertà minorile
tra i più elevati d'Europa**

(Unicef, 2012)

POVERTA'

Una famiglia immigrata su due (il 43.9%) è a rischio povertà, secondo l'ultimo rapporto dell'Istat (2012)

Sono *a rischio* soprattutto i nuclei composti da immigrati soli (49,1%)

POVERTA'

Il 94,9% dei genitori soli
con figli minori poveri è
donna

ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI
DECISIONE: SANITA'

il 40 per cento dei medici negli
ospedali pubblici è donna,
solo il 14 per cento ricopre

**l'incarico di direttore di struttura
complessa**

il 9 per cento è **direttore generale**

ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI
DECISIONE: PARLAMENTARI

**RAPPRESENTANZA POLITICA
NAZIONALE
CIRCA 17%**

ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI DECISIONE: I COMUNI

**nel 2008, nei comuni con
meno di 500 abitanti le
donne sindache
rappresentavano solo l'11,3%**

ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI DECISIONE: I PARTITI

presenza di donne negli **organi collegiali di livello nazionale: i partiti di centro-sinistra mostrano una percentuale** mediamente più alta rispetto a quelli di centro-destra, anche se, nell'insieme, la percentuale di donne è **solo del 19%**

ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI DECISIONE: UNIVERSITA'

**I presidi di facoltà donna sono
solo
l'11,3% mentre
i rettori sono 2 su 83,
pari al 2,4%**

ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI
DECISIONE: RICERCA

negli enti di ricerca pubblici

40% di donne occupate

in un solo caso una donna ricopre

il ruolo di presidente e

in nessuno quello di direttore

**Su 18 enti di ricerca considerati, ben 9 non
includono donne nel proprio
consiglio di amministrazione**

Donne – equilibrio vita/lavoro

**Solo in tre regioni (Emilia,Toscana
e Umbria) la percentuale di
bambini che accedono a un
servizio ALL'INFANZIA organizzato
supera il 25%**

EMILIA ROMAGNA: 31,6%

**ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI
DECISIONE: GIORNALISTE**

in Italia, le donne rappresentano

il 21,9% tra i professionisti

il 26,1% tra i pubblicisti e

il 45,8% tra i praticanti

**Ma le percentuali si abbassano notevolmente nei
posti di comando**

**Dati FNSI: sono solo il 2% le donne che dirigono
Quotidiani**

**la presenza femminile tra i capi redattori si attesta
attorno al 10%**

ESCLUSIONE DELLE DONNE DAI LUOGHI DI DECISIONE: GIORNALISTE

**Nel settore radiotelevisivo si registra la
quasi totale assenza delle donne
dalle cariche dirigenziali**

Nessuna donna è a capo di reti televisive,
solo una donna è a capo di
Telegiornale di livello nazionale

Differenze di genere
I COSTI DELLA VIOLENZA

QUANTIFICARE I COSTI
UMANI, SOCIALI,
ECONOMICI DELLA
VIOLENZA MASCHILE SU
DONNE E BAMBINI